



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio - Demanio –
Commercio – Artigianato – Industria - Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel.+39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n°

182

del

30/12/2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto Sindacale del 10/11/2011)

Vista la nota informativa prot. N° 5581/4-1 P del 15/12/2011, inviata dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Salerno, assunta al Prot. Generale di questo Ente al n° 46435 del 28/12/2011, nella quale si dà atto che in data 09/12/2011, militari del Comando scrivente eseguivano una ispezione igienico – sanitaria, tecnico – strutturale ed amministrativa presso l'unità commerciale adibita a deposito all'ingrosso e vendita al dettaglio di prodotti ittici, ubicata in questo Comune alla via Foce Sele n°109/bis, condotta dalla Ditta NUOVA SELEMARE DUE S.r.l. nelle persone dei suoi amministratori e legali rapp.ti :

- Sig.ra VILLACARO Anna nata a Vietri Sul Mare (SA) il 07/05/1965 e residente a Capaccio (SA) alla Via Palmiro Togliatti n°39
- Sig. VILLACARO Massimiliano nato a Cava dei Tirreni (SA) il 29/05/1975 e residente in Capaccio (SA) alla Via Torre di Mare n°28

Considerato che all'atto della suddetta ispezione venivano riscontrate numerose carenze, riguardanti in primis le precarie condizioni di tutela e salubrità degli innumerevoli alimenti ivi custoditi, in promiscuità con altri in avanzato stato di decomposizione e/o putrefazione;

Ritenuto che sono venuti meno i requisiti precedentemente dichiarati dalla Ditta in premessa generalizzata; Considerato che, esaminati gli atti inviati dal Comando N.A.S. di Salerno, risulta provata la fondatezza dell'accertamento;

Ritenuto di dover intervenire con celerità, trattandosi di violazioni inerenti la sfera della pubblica incolumità e dell'igiene;

Vista la Legge n° 283 del 30/04/1962 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. n°327 del 26/03/1980;

Vista la L.R. n°13/1985;

Visti i Regolamenti CE n°852/2004 e n°853/2004;

Visto il R.D. n°773 del 18/06/1931;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ORDINA

Ai sig.ri VILLACARO Anna e VILLACARO Massimiliano, come sopra generalizzati, di cessare immediatamente l'attività di deposito all'ingrosso e vendita al dettaglio di prodotti ittici

CON DIFFIDA

che l'inottemperanza all'ordine di cessazione dell'attività costituisce reato punito ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato ai responsabili della violazione, sig.ri VILLACARO Anna e VILLACARO Massimiliano, innanzi generalizzati, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato; che copia di detto atto venga trasmessa:

- Al Commissario Prefettizio del Comune di Capaccio, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;

- All' ASL Salerno – U.O.P.C. e U.O.V. – Distretto sanitario di Capaccio (SA);
- Al Comando CC. per la Tutela della Salute – N.A.S. di Salerno – Via Irno n°11 – 84135 – Salerno
- Comando Stazione Carabinieri di Capaccio Scalo
- Comando Stazione Forestale di Foce Sele – Capaccio (SA)
- Al Comando Polizia Locale, incaricato della vigilanza per l'esecuzione del presente provvedimento

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il sig. Flavio TADDEO.

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabile del Settore
Arch. Rodolfo SABELLI

